

BPT S.p.A.
Via Roma, 41
30020 Cinto Caomaggiore-VE-Italy
www.bpt.it-info@bpt.it

I ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

INTERFACCIA IAV/300

L'interfaccia permette di collegare, ad impianti sistema 300 e X2, derivati interni citofonici (fig. 3) e videocitofonici (fig. 4), centralini telefonici con interfaccia citofonica 4+n (fig. 5) o con interfaccia citofonica FTZ123D12 (fig. 6).

NOTA. Per 4+n si intende un sistema con uscita audio TX, entrata audio RX, comune impianto, uscita apriorita e n chiamate.

Oltre ai segnali audio, il comando apriorita e un comando ausiliario, è prevista l'uscita del segnale video demodulato a 1 V su 75 Ω.

L'interfaccia viene attivata da un codice di chiamata, per cui è necessario effettuare la programmazione.

Funzione dei morsetti (fig. 1)

Morsetteria M1

~ } rete

Morsetteria M2

B } linea X2

Morsetteria M3

3 uscita segnale video
4 schermo segnale video
5 massa
21 uscita 12 V 20 mA
8 uscita audio al derivato interno
9 ingresso audio al posto esterno
• ingresso comando Aux 2 (attivo chiuso verso massa)
5 massa
VE abilitazione video (12 Vcc)

Morsetteria M4

A audio per interfaccia
FTZ123D12
↳ ingresso chiamata (contatto in chiusura isolato)
E ingresso inserimento (cornetta sollevata)
↳ ingresso comando apriorita (attivo chiuso verso massa)
- massa

Funzione dei potenziometri e dei ponticelli (fig. 1)

P1 - Potenziometro per la regolazione del volume audio al posto esterno.
P2 - Potenziometro per la regolazione del volume audio al derivato interno.
SW1 - Ponticello per effettuare la programmazione dell'interfaccia.
SW2 - Ponticello per la selezione del tipo di impianto e della durata della chiamata.

In servizio con impianti standard (4+n) il ponticello deve essere inserito (ON); con l'interfaccia FTZ123D12 disinserito (OFF).

Durante la programmazione base, con il ponticello inserito (ON), la chiamata viene inviata per 1 s; con il ponticello disinserito (OFF), la chiamata viene ripetuta per un massimo di 30 s o sino al sollevamento di una cornetta, con una nota della durata di 2 s ogni 5 s.

SW3 - Ponticello di chiusura del segnale video. Se la linea X2 non prosegue questo ponticello deve essere inserito (ON).

ATTENZIONE. Qualora nello stesso impianto siano collegati derivati interni BPT, regolare prima i livelli audio sul posto esterno per una migliore qualità della comunicazione con gli stessi, quindi procedere alla regolazione dei livelli audio tramite i potenziometri situati nell'interfaccia, per una migliore comunicazione con i derivati interni non BPT.

Nel caso che non ci siano derivati BPT, regolare a metà corsa i potenziometri situati nell'interfaccia e quindi procedere alla regolazione dei livelli audio tramite i potenziometri nel posto esterno.

Caratteristiche tecniche

- Alimentazione: 230Vca 50/60 Hz. L'apparecchio è protetto elettronicamente contro sovraccarichi e cortocircuiti.
- Potenza assorbita: 10 VA.
- Uscita audio al derivato interno: 50÷200 mV con impedenza di uscita pari a 100 Ω, disaccoppiato con condensatore.
- Ingresso audio al posto esterno: segnale audio su impedenza di 470 Ω collegata a +12 V.
- Audio per sistemi con interfaccia FTZ123D12: 0,35 V su impedenza di 220 Ω più 820 Ω in parallelo con un condensatore di 115 nF.

- Temperatura di funzionamento: da 0 °C a +35 °C.
- Dimensioni: modulo da 8 unità basso per guida DIN (fig. 2).

L'apparecchio può essere installato, senza coprimorsetti, in scatole munite di guida DIN (EN 50022).

Per le dimensioni di ingombro vedere la fig. 2A.

Oppure può essere installato a parete utilizzando la guida DIN in dotazione ed applicando il coprimorsetti.

Per le dimensioni di ingombro vedere la fig. 2B.

Programmazione

ATTENZIONE. Prima di procedere a questa operazione assicurarsi che il posto esterno X2 o l'alimentatore XA/300LR sia predisposto in programmazione derivato interno.

1 - Impostare il tipo di chiamata desiderato tramite il ponticello SW2.

2 - Togliere il ponticello SW1.

Il LED sull'interfaccia lampeggia e un segnale acustico ripetuto ogni 5 s, sul posto esterno, confermano lo stato di programmazione.

3 - Premere il pulsante di chiamata che dal posto esterno dovrà attivare il derivato interno tramite l'interfaccia.

4 - Premere gli altri pulsanti di chiamata qualora si desideri l'attivazione da più pulsanti (massimo 3).

5 - Reinsierire il ponticello SW1 per uscire dalla programmazione.

Un segnale acustico sul posto esterno e il lampeggio del LED sull'interfaccia confermano l'avvenuta programmazione di ogni chiamata.

6 - Uscire dalla programmazione derivato interno nel posto esterno X2 o nell'alimentatore XA/300LR.

7 - Posizionare il ponticello SW2 per il tipo di impianto: 4+n o FTZ123D12.

NOTA. È possibile programmare l'interfaccia tramite MPP/300LR, utilizzando il profilo dedicato per il derivato interno XC/301, o il software di programmazione PCS/300, tranne che per la programmazione della durata della chiamata.

GB INSTALLATION INSTRUCTIONS

IAV/300 INTERFACE

Using the interface, you can connect handsets (fig. 3) and video handsets (fig. 4), telephone switchboards with audio entry control interface 4+n (fig. 5), or with audio entry control interface FTZ123D12 (fig. 6), to system 300 and X2 installations.

NOTE. By 4+n we mean a system with TX audio output, RX audio input,

system common, door-lock release output and n calls.

In addition to audio signals, the door lock release control and an auxiliary control, there is an output for the 1 V demodulated video signal on 75 Ω. The interface is activated by a call code, meaning it must be programmed first.

Function of each terminal (fig. 1)

Terminal block M1

~ } mains

Terminal block M2

B } X2 line

Terminal block M3

3 video signal output
4 video signal shield
5 ground
21 12 V 20 mA output
8 audio output to receiver
9 audio input to entry panel
• Aux 2 control input (active closed to ground)
5 ground
VE video enabling (12V DC)

Terminal block M4

A audio for interface
FTZ123D12
↳ call input (contact isolated when closed)
E connection input (receiver lifted)
↳ door lock release control input (active closed to ground)
- ground

Function of potentiometers and jumpers (fig. 1)

P1 - Entry panel volume control.

P2 - Receiver volume control.

SW1 - Jumper for setting interface programming mode.

SW2 - Jumper for selecting installation type and length of call.

In service with standard installations (4+n), the jumper must be ON; with interface FTZ123D12, it must be OFF. When in standard programming mode, with the jumper ON, the call is sent for 1 s.

With the jumper OFF, the call is repeated for up to 30 s or until a handset is lifted, with a note sounding for 2 s every 5 s.

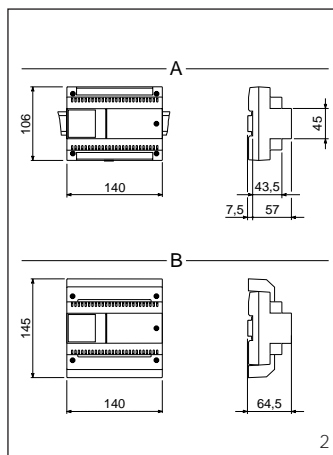
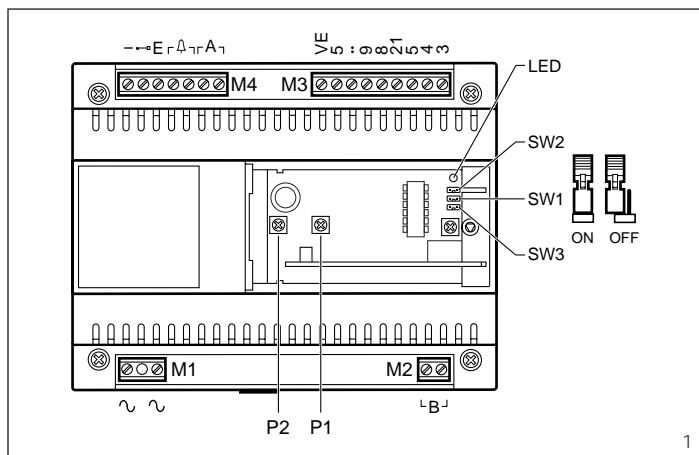
SW3 - Jumper terminating video signal. If X2 line does not continue, this jumper must be ON.

WARNING. If BPT receivers are connected in the same installation, adjust volume on the entry panel first for improved communication quality with said receivers. Next, adjust volume using the potentiometers in the interface, for improved communication with non-BPT receivers.

If there are no BPT receivers, adjust potentiometers in the interface to half-way setting and then adjust volume using the potentiometers in the entry panel.

Technical characteristics

- Power supply: 230V AC 50/60 Hz. The unit is protected electronically against overloads and short-circuits.
- Power demand: 10 VA.
- Audio output to receiver: 50÷200 mV with output impedance equivalent to 100 Ω, decoupled with capacitor.
- Audio input to entry panel: audio signal on 470 Ω impedance connected to +12 V.
- Audio for systems with FTZ123D12 interface: 0,35 V on 220 Ω impedance plus 820 Ω in parallel with a 115 nF capacitor.



- Working temperature range: 0 °C to +35 °C.
 - Dimensions: low-profile 8-unit module for installation on DIN rail (fig. 2).
- The unit can be installed without terminal covers into boxes provided with DIN rail (EN 50022). Dimensions are shown in figure 2A. It can also be surface mounted, using the DIN rail supplied, but fitted with terminal covers. Dimensions are shown in figure 2B.

Programming

WARNING. Before starting this operation, make sure the X2 entry panel or XA/300LR control unit is set to receiver programming mode.

1 - Set the type of call desired using jumper SW2.

2 - Remove jumper SW1.

The LED flashing on the interface and a sound signal repeated every 5 s, on the entry panel, confirm that you are in programming mode.

3 - Press the call button on the entry panel that is to activate the receiver via the interface.

4 - Press the other call buttons if you want a number of buttons (up to 3) to activate receivers.

5 - Refit jumper SW1 to exit programming.

A sound signal on the entry panel and flashing LED on the interface confirm successful programming of each call.

6 - Exit receiver programming in the X2 entry panel or XA/300LR control unit.

7 - Position jumper SW2 for the installation type: 4+n or FTZ123D12.

NOTE. The interface can be programmed through the MPP/300LR unit, using the dedicated profile for the XC/301 receiver, or PCS/300 programming software, except for programming call time.

D INSTALLATIONS-ANLEITUNG

SCHNITTSTELLE IAV/300

Diese Schnittstelle verbindet Anlagen des System 300 und X2 mit einer (Abb.6) FTZ 123D12 oder einer (Abb.5) 4+N Schnittstelle einer TK-Anlage. Das IAV300 kann als Endgerät (Abb.3) für Haussprechanlagen oder (Abb.4) Videosprechanlagen eingesetzt werden.

Neben der Anschlussmöglichkeit der Audioübertragung wird auch das Videosignal aus dem Bus der Videosprechanlage ausgekoppelt.

ANMERKUNG. Eine 4+N Anschaltung an einer TK-Anlage bedeutet, ein System mit Audioausgang TX, Audioeingang RX, gemeinsame Masse (Ground), Türöffnerausgang und ein oder mehrere Anrufeingänge.

Eine FTZ Anschaltung an eine TK-Anlage bedeutet, ein System mit NF Audiokopplung (NF- Ground), Einschaltkontakt TS/TS, Türöffnerkontakt TÖ/TÖ und Klingeleingang KL.

Die Anschaltung an die TK-Anlagen der verschiedenen Hersteller sieht bei der FTZ Norm nur die Normung des Audioeingang und die Rufzeit des Klingelkontaktes vor, wozu das IAV300 angepasst wurde. Die Kontaktsteuerungen für Einschaltung des IAV300 und den Türöffner sind

seitens der TK-Anlage, potentialfrei an den IAV300 anzulegen.

Kann die TK-Anlage mehr als einen Anrufteilnehmer unterscheiden, sind mehrere AC 300 zu verwenden.

Verschiedene Hersteller haben die Logik des Anrufeingang (KL) an den TK-Anlagen geändert. Bisher war es so, dass wenn am Anrufeingang ein Signal kurzzeitig angelegt war, die TK-Anlage den Anruf zu den Nebenstellen selbstständig, intervallartig weitergeführt hat. Ältere TK-Systeme sind so ausgerüstet.

Neuere TK-Anlagen geben den Anruf nur noch so lange an die Nebenstellen, wie die Klingeltaste an der Haussprechaußenstation gedrückt wird. Eventuell können diese TK-Anlagen den Anrufintervall in der TK-Anlagensoftware auch wahlweise behandeln.

Um allen Fällen gerecht zu werden, hat das IAV300 die Möglichkeit, den Anrufintervall selbst zu bestimmen. So steht ein Intervall oder für die Zeit der Anrufdauer der Sprechaußenstation (innerhalb 30 s je 5 s) einen Anruf an das Relais des IAV300 an. Das IAV300 muss in jedem Fall programmiert werden.

Belegung der Klemmleisten (Abb. 1)

Klemmleiste M1

~ } Netz

Klemmleiste M2

B } Leitung X2

Klemmleiste M3

- 3 Ausgang Videosignal
- 4 Masse(Ground) Videosignal
- 5 Masse IAV/300
- 21 Ausgang 12 VDC 20 mA
- 8 Audioausgang zur Innensprechstelle
- 9 Audioeingang zur Außenstation
- Eingang Steuerfunktion 2 (aktiv geschlossen in Richtung Masse)
- 5 Masse
- VE Schaltausgang 12 VDC

Klemmleiste M4 (FTZ)

- A Audio zur Schnittstelle
- FTZ123D12
- Rufausgang
- (potfrei Kontakt)
- E Eingang Einschaltung (Hörer abgehoben)
- ↔ Eingang Türöffnerfunktion (aktiv geschlossen in Richtung Masse)
- Masse

Funktionen, Potentiometer und Jumper (SW1-3) im IAV/300 (Abb. 1)

P1 - Lautstärkeregelung Richtung Haussprechstation.

P2 - Lautstärkeregelung Richtung TK-Anlage.

SW1 - Programmierung des IAV/300.

SW2 - Auswahl des Anschlussstyp der TK-Anlage 4+N oder FTZ und Auswahl für einen Anruf oder Anrufintervall am Anrufrelaisausgang des IAV 300.

SW3 - Einschaltung des Videosignal (Klemmleiste M3 Kl. 3+4). Wird kein Videosignal benutzt, muss SW3 geschlossen sein (Videosignal 75 Ohm 1VSS).

ACHTUNG. Bei der Lautstärken-Auspegelung in Verbindung mit einer Haussprech- Videosprechanlage sollte zuerst geprüft werden, ob die Mikrofone weitmöglichst, abgesetzt montiert sind.

Bei Hinterbaulautsprechern ist auf eine gute Kammertrennung des Lautsprechers und des Mikrofon zum Analogtableau zu achten.

Bei der TM-Serie ist ein MR 100 (abgesetztes Mikrofon) zu verwenden, bei der Targha-Serie ist darauf zu achten, dass das Mikrofon aus der Halterung des HA200/HAV200 entfernt und in die dafür vorgesehene Einsteckposition im Tableau gebracht wird.

Jetzt kann die Haussprech- Videosprechanlage ausgepegelt werden. Danach können die Potentiometer im IAV300 nochmals nachgeregelt werden.

Wenn das IAV300 nicht in einer bestehenden Haussprech- Videosprechanlagen arbeitet werden, die Potentiometer im IAV 300 je zur Hälfte zwischen den beiden Anschlägen abgeregelt, die eigentliche Lautstärke wird am Mikro-Lautsprechermodul eingestellt.

Technische Daten

- Stromversorgung: 230 V AC 50/60 Hz.
- Das Gerät weist einen elektronischen Überlastungs- und Kurzschlusschutz auf.
- Leistungsaufnahme: 10 VA.
- Audioausgang zur Innensprechstelle: 50±200 mV bei Ausgangsimpedanz 100 Ω, mit Kondensator entkoppelt.
- Audioeingang zur Außenstation: Audiosignal auf 470 Ω - Impedanz, Anschluss an +12 V.
- Audio für Systeme mit Schnittstelle FTZ123D12: 0,35 V auf 220 Ω - Impedanz plus 820 Ω parallel mit einem Kondensator zu 115 nF.
- Betriebstemperatur: von 0 °C bis +35 °C.
- Abmessungen: 8 DIN-Einheiten, flach (Abb. 2).

Nach Entfernung der Klemmabdeckungen lassen sich diese Geräte auf DIN-Montageschienen in Verteilerkästen m ntieren (EN 50022). Maßangaben, siehe Abb. 2A. Auch für Wandmontage geeignet. Maßangaben, siehe Abb. 2B.

Programmierung

Unbedingt die Reihenfolge bei der Programmierung einhalten!

Programmierung eines FTZ Anschluss mit einmaligem Klingelanruf:

1 - Außensprechstation der X2 Serie oder das XA300LR in den Innenstellen- Programmiermodus bringen.

2 - Im IAV300, SW2 bleibt geschlossen, SW1 öffnen, LED blinkt alle 5 s.

3 - Anruf von der Außensprechstation auslösen, LED im IAV300 bestätigt den Anruf.

4 - SW1 im IAV300 aufstecken, SW2 öffnen (SW2 bleibt offen)

5 - SW2 in der Außensprechstation aufstecken.

6 - System testen.

Programmierung eines FTZ Anschluss mit Intervall- Klingelanruf:

1 - Außensprechstation der X2 Serie oder das XA300LR in den Innenstellen- Programmiermodus bringen.

2 - Im IAV300, SW2 öffnen, SW1 öffnen, LED blinkt alle 5 s.

3 - Anruf von der Außensprechstation auslösen, LED im IAV300 bestätigt den Anruf.

4 - SW1 im IAV300 aufstecken, SW2 bleibt offen

5 - SW2 in der Außensprechstation aufstecken.

6 - System testen.

Funktion des Videoausgang

Der Videoausgang ist werkseitig nicht aktiv. Wenn die Videoquelle

genutzt werden soll, muss SW3 geöffnet werden.

Das Videosignal ist bereits beim ersten Klingelzeichen aktiv und schaltet entweder über die Türöffnung, Gesprächsende oder die Anlagensystemzeit ab.

Systemzeiten

Ein Haussprech- Videosprechsystem und die TK-Anlage bedient sich verschiedener Systemzeiten.

Ein professionelles Haussprech- Videosprechsystem hat Systemzeiten, wonach bestimmte Vorgänge wie z.B. die Rufabschaltung bei nicht angenommenen Gespräch zeitlich berücksichtigt werden.

Der Anruf an die TK-Anlage wird längstens 30 s erfolgen, ein Gespräch von der Haustüranlage zur TK-Anlage wird spätestens nach 90 s unterbrochen.

Eine erneute Wiederanwahl von der Türstation kann erst 5 s nach Beendigung der vorangegangenen Verbindung hergestellt werden. Dies sind unveränderbare Zeiten.

Hinzu kommt je nach Software der TK-Anlage die Verbindungszeit für ein Türgespräch über die FTZ-Schnittstelle auch zeitlich begrenzt sein kann.

Diese Zeiten sind aufeinander abzustimmen!

ANMERKUNG. Das IAV300 kann im System 300 mit der Software PCS300 über den PC programmiert werden, nicht mit Rufintervall. Dazu ist das Profil des XC301 zu verwenden.

F INSTRUCTIONS POUR L'INSTALLATION

INTERFACE IAV/300

L'interface permet de brancher à des installations système 300 et X2 des postes intérieurs de portiers électroniques (fig. 3) et vidéo (fig. 4), des centrales téléphoniques avec une interface de portier électronique 4+n (fig. 5) ou une interface de portier électronique FTZ123D12 (fig. 6).

NOTA. Par 4+n, on entend un système avec une sortie audio TX, une entrée audio RX, une installation commune, une sortie ouvre-porte et un certain nombre (n) d'appels.

Outre les signaux audio, la commande ouvre-porte et une commande auxiliaire, une sortie est également prévue pour le signal vidéo démodulé à 1 V sur 75 Ω.

L'interface est activée par un code d'appel. Il est donc nécessaire d'effectuer la programmation.

Fonction des bornes (fig. 1)

Bornier M1

~ } réseau

Bornier M2

B } ligne X2

Bornier M3

- 3 sortie signal vidéo
- 4 écran signal vidéo
- 5 masse
- 21 sortie 12 V 20 mA
- 8 sortie audio du poste intérieur
- 9 entrée audio du poste extérieur
- entrée commande Aux 2 (active fermée vers la masse)
- 5 masse
- VE activation vidéo (12 Vcc)

Bornier M4

- A audio pour interface
- FTZ123D12
- entrée appel (contact sur fermeture isolée)
- E entrée introduction (combiné décroché)
- ↔ entrée commande ouvre-porte (active fermée vers la masse)
- masse

Fonction des potentiomètres et des cavaliers (fig. 1)

P1 - Potentiomètre pour le réglage du volume audio sur le poste extérieur.
P2 - Potentiomètre pour le réglage du volume audio sur le poste intérieur.
SW1 - Cavalier pour la programmation de l'interface.
SW2 - Cavalier pour la sélection du type d'installation et de la durée de l'appel.
S'il est utilisé avec des installations standards (4+n), le cavalier doit être inséré (ON); avec l'interface FTZ123D12, il doit être désactivé (OFF). Pendant la programmation de base, avec le cavalier inséré (ON), l'appel est envoyé pendant 1 s; avec le cavalier désactivé (OFF), l'appel est répété pendant un maximum de 30 s ou jusqu'à ce qu'un combiné soit décroché, avec une note de la durée de 2 s toutes les 5 s.
SW3 - Cavalier de clôture du signal vidéo. Si la ligne X2 ne continue pas, ce cavalier doit être activé (ON).

ATTENTION. Dans le cas où des postes intérieurs BPT seraient branchés dans la même installation, régler tout d'abord les niveaux audio sur le poste extérieur pour une meilleure qualité de la communication avec les postes intérieurs.

Procéder ensuite au réglage des niveaux audio au moyen des potentiomètres situés dans l'interface, pour une meilleure communication avec les postes intérieurs autres que BPT. Dans le cas où aucun poste ne serait de marque BPT, régler à mi-course les potentiomètres situés dans l'interface, puis procéder au réglage des niveaux audio au moyen des potentiomètres dans le poste extérieur.

Caractéristiques techniques

- Alimentation : 230 Vca 50/60 Hz. L'appareil est protégé électroniquement contre les surcharges et les court-circuits.
- Puissance absorbée: 10 VA.
- Sortie audio du poste intérieur: 50÷200 mV avec impédance de sortie égale à 100 Ω, désaccouplé avec condensateur.
- Entrée audio du poste extérieur: signal audio sur impédance de 470 Ω branchée à +12 V.
- Audio pour systèmes avec interface FTZ123D12: 0,35 V sur impédance de 220 Ω, plus 820 Ω en parallèle avec un condensateur de 115 nF.
- Température de fonctionnement: de 0 °C à +35 °C.
- Dimensions: module bas de 8 unités pour rail DIN (fig. 2). L'appareil peut être installé sans couvre-borniers dans des armoires DIN avec rail EN 50022 (voir la fig. 2A) ou bien en saillie, avec le couvre-borniers, en employant le rail DIN fourni avec l'appareil (voir fig. 2B).

Programmation

ATTENTION. Avant de procéder à cette opération, s'assurer que le poste extérieur X2 ou l'alimentateur XA/300LR sont en mode de programmation du poste intérieur.

1 - Régler le type d'appel souhaité au moyen du cavalier SW2.

2 - Ôter le cavalier SW1.

Le LED sur l'interface clignote et un signal sonore à un intervalle de 5 s sur le poste extérieur confirment l'état de programmation.

3 - Appuyer sur la touche d'appel qui devra, depuis le poste extérieur, activer le poste intérieur au moyen de l'interface.

4 - Appuyer sur les autres boutons-poussoirs d'appel dans le cas où vous souhaiteriez activer plusieurs boutons-poussoirs (3 maxi).

5 - Remplacer le cavalier SW1 pour quitter la programmation.

Un signal sonore sur le poste extérieur et le clignotement du LED sur l'interface confirment la bonne programmation de chaque appel.

6 - Quitter la programmation du poste intérieur dans le poste extérieur X2 ou l'alimentateur XA/300LR.

7 - Positionner le cavalier SW2 pour le type d'installation: 4+n ou FTZ123D12.

NOTA. Il est possible de programmer l'interface au moyen du MPP/300LR, en utilisant le profil dédié pour le poste intérieur XC/301, ou du logiciel de programmation PCS/300, excepté pour la programmation de la durée de l'appel.

E INSTRUCCIONES PARA LA INSTALACION

INTERFAZ IAV/300

La interfaz permite conectar, con instalaciones sistema 300 y X2, derivador interiores de portero electrónico (fig. 3) y de videoportero (fig. 4), centralitas telefónicas con interfaz de portero electrónico 4+n (fig. 5) o con interfaz de portero electrónico FTZ123D12 (fig. 6).

NOTA. Con 4+n se entiende un sistema con salida audio TX, entrada audio RX, común instalación, salida abrepuerta y n llamadas.

Además que las señales audio, el mando abrepuerta y un mando auxiliar, está prevista la salida de la señal vídeo desmodulada a 1 V en 75 Ω.

La interfaz es activada por un código de llamada, por lo que es necesario efectuar la programación.

Función de los bornes (fig. 1)

Bornera M1

~ } red

Bornera M2

B } línea X2

Bornera M3

- 3 salida señal video
- 4 pantalla señal video
- 5 masa
- 21 salida 12 V 20 mA
- 8 salida audio para derivado interno
- 9 entrada audio para la placa exterior
- entrada mando Aux 2 (activo cerrado hacia masa)
- 5 masa
- VE habilitación vídeo (12 Vcc)

Bornera M4

- A audio para interfaz
- FTZ123D12
- entrada llamada (contacto en cierre aislado)
- E entrada activación (auricular descolgada)
- ↔ entrada mando abrepuerta (activo cerrado hacia masa)
- masa

Función de los potenciómetros y de los puentes (fig. 1)

P1 - Potenciómetro para el ajuste del volumen del sonido en la placa exterior.

P2 - Potenciómetro para el ajuste del volumen del sonido en el derivado interno.

SW1 - Puente para efectuar la programación de la interfaz.

SW2 - Puente para seleccionar el tipo de instalación y la duración de la llamada.

Utilizado en instalaciones estándar (4+n) el puente debe estar puesto (ON); con la interfaz FTZ123D12 debe estar quitado (OFF).

Durante la programación básica, con el puente puesto (ON), la llamada es enviada por 1 s; con el puente quitado (OFF), la llamada es repetida por a lo sumo 30 s o hasta que se descuelga un auricular, con una nota que dura 2 s cada 5 s.

SW3 - Puente de cierre de la señal vídeo. Si la línea X2 no sigue adelante, este puente debe estar puesto (ON).

ATENCIÓN. Si en la misma instalación hay conectados derivados internos BPT, primero ajustar los niveles audio en la placa exterior para tener una mejor calidad de comunicación con los derivados, seguidamente proceder a ajustar los niveles audio mediante los potenciómetros situados en la interfaz, para una mejor comunicación con los derivados internos que no son BPT.

Si no hay derivados BPT, ajustar a media carrera los potenciómetros situados en la interfaz y seguidamente proceder a ajustar los niveles audio mediante los potenciómetros situados en la placa exterior.

Características técnicas

- Alimentación: 230Vca 50/60 Hz. El aparato está protegido electrónicamente contra las sobrecargas y los cortocircuitos.
- Consumo de potencia: 10 VA.
- Salida audio para el derivado interior: 50÷200 mV con impedancia de salida de 100 Ω, desacoplada con condensador.
- Entrada audio para la placa exterior: señal audio sobre impedancia de 470 Ω conectada a +12V.
- Audio para sistemas con interfaz FTZ123D12: 0,35 V sobre impedancia de 220 Ω más 820 Ω en paralelo con un condensador de 115 nF.
- Temperatura de funcionamiento: entre 0 °C y +35 °C.
- Dimensiones: módulo de 8 unidades bajo para guía DIN (fig. 2).

El aparato se puede instalar, sin cubrebornes, en cajas dotadas de guías DIN (EN 50022). Por las dimensiones consultar la fig. 2A.

También se puede aplicar a la pared con cubrebornes, utilizando la guía DIN que se entrega de serie. Por las dimensiones consultar la fig. 2B.

Programación

ATENCIÓN. Antes de proceder con esta operación, comprobar que la placa exterior X2 o el alimentador XA/300LR estén predisuestos para la programación de derivado interno.

1 - Programar el tipo de llamada deseado mediante el puente SW2.

2 - Quitar el puente SW1.

El LED en la interfaz parpadea y una señal acústica, repetida cada 5 s, en la placa exterior, confirman el estado de programación.

3 - Presionar el pulsador de llamada, que desde la placa exterior deberá activar el derivado interno trámite la interfaz.

4 - Presionar los otros pulsadores de

llamada si se desea la activación desde varios pulsadores (a lo sumo 3).
5 - Conectar de nuevo el puente SW1 para salir de la programación. Una señal acústica en la placa exterior y la intermitencia del LED en la interfaz confirman la efectiva programación de cada llamada.
6 - Salir de la programación del derivado interno en la placa exterior X2 o en el alimentador XA/300LR.
7 - Poner el puente SW2 para el tipo de instalación: 4+n o FTZ123D12.

NOTA. Es posible programar la interfaz trámite MPP/300LR, utilizando el perfil dedicado para el derivado interno XC/301, o con el software de programación PCS/300, salvo que para la programación de la duración de la llamada.

P INSTRUÇÕES PARA A INSTALAÇÃO

INTERFACE IAV/300

A interface permite ligar, a equipamentos sistema 300 e X2, derivados-internos de porteiros (fig. 3) e videoporteiros (fig. 4), centrais telefónicas com interface de porteiro 4+n (fig. 5) ou com interface de porteiro FTZ123D12 (fig. 6).

NOTA. Para 4+n entende-se um sistema com saída áudio TX, entrada áudio RX, instalação comum, saída abertura porta e n chamadas.

Para lá dos sinais áudio, o comando auxiliar, é prevista a saída do sinal vídeo desmodulado a 1V sobre 75 Ω.

A interface activa-se com um código de chamada, por isso é que necessário efectuar a programação.

Função dos bornes (fig. 1)

Placa de bornes M1

~ } rede

Placa de bornes M2

B } linha X2

Placa de bornes M3

- 3 saída sinal video
- 4 massa sinal video
- 5 massa
- 21 saída 12 V 20 mA
- 8 saída áudio ao derivado interno
- 9 entrada áudio à placa botoneira
- entrada comando Aux. 2 (activo fecho em direcção a massa)
- 5 massa
- VE habilitação video (12 Vcc)

Placa de bornes M4

- A áudio para interface
- FTZ123D12
- entrada chamada (contacto em fecho isolado)
- E entrada inserção (auscultador levantado)
- ↔ entrada comando abertura da porta (activo fecho em direcção a massa)
- massa

Função dos potenciómetros e das pontes (fig. 1)

P1 - Potenciómetro para a regulação do volume áudio à placa botoneira.

P2 - Potenciómetro para a regulação do volume áudio ao derivado interno.

SW1 - Ponte para efectuar a programação da interface.

SW2 - Ponte para a selecção do tipo de equipamento e da duração da chamada.

Em serviço com equipamentos standard (4+n) a ponte deve estar inserida (ON); com a interface FTZ123D12 desinserida (OFF).

Durante a programação base, com a ponte inserida (ON), a chamada é enviada por 1 s; com a ponte desinserida (OFF), a chamada é repetida por um máximo de 30 s ou até ao levantamento de uma auscultador, com uma nota de duração de 2 s cada 5 s.

SW3 - Ponte de fecho do sinal video. Se a linha X2 não continua esta ponte deve estar inserida (ON).

ATENÇÃO. Se por acaso no mesmo equipamento estiverem ligados derivados internos BPT, regular antes os níveis áudio na placa botoneira para uma melhor qualidade da comunicação com os mesmos, em seguida proceder à regulação dos níveis áudio através dos potenciômetros situados na interface, para uma melhor comunicação com os derivados internos não BPT.

No caso que não existam derivados BPT, regular a metade curso os potenciômetros situados na interface e em seguida proceder à regulação dos níveis áudio através dos potenciômetros na placa botoneira.

Características técnicas

- Alimentação: 230 Vca 50/60 Hz.
O aparelho está protegido electronicamente contra sobrecargas e curtos-circuitos.
- Potência absorvida: 10 VA.
- Saída áudio ao derivado interno: 50±200 mV com impedância igual a 100 Ω, desemparelhado com condensador.
- Entrada áudio à placa botoneira: sinal áudio sobre impedância de 470 Ω ligada a +12V.
- Áudio para sistemas com interface FTZ123D12: 0,35 V sobre impedância de 220 Ω mais 820 Ω em paralelo com um condensador de 115 nF.
- Temperatura de funcionamento: desde 0 °C até +35 °C.
- Dimensões: módulo de 8 unidades baixo para calha DIN (fig. 2).

O aparelho pose ser instalado, sem a tampa dos bornes, em caixas com calha DIN (EN 50022).

Para as dimensões ver fig. 2A.

Também se pode aplicar na parede com a tampas dos bornes, utilizando calha DIN fornecida de série.

Para as dimensões ver fig. 2B.

Programação

ATENÇÃO. Antes de proceder a esta operação assegurar-se que a placa botoneira X2 ou o alimentador XA/300LR esteja predisposto em programação derivado interno.

1 - Estabelecer o tipo de chamada desejado através a ponte SW2.

2 - Tirar a ponte SW1.

O LED na interface lampeja e um sinal acústico repetido cada 5 s, na placa botoneira, confirmam o estado de programação.

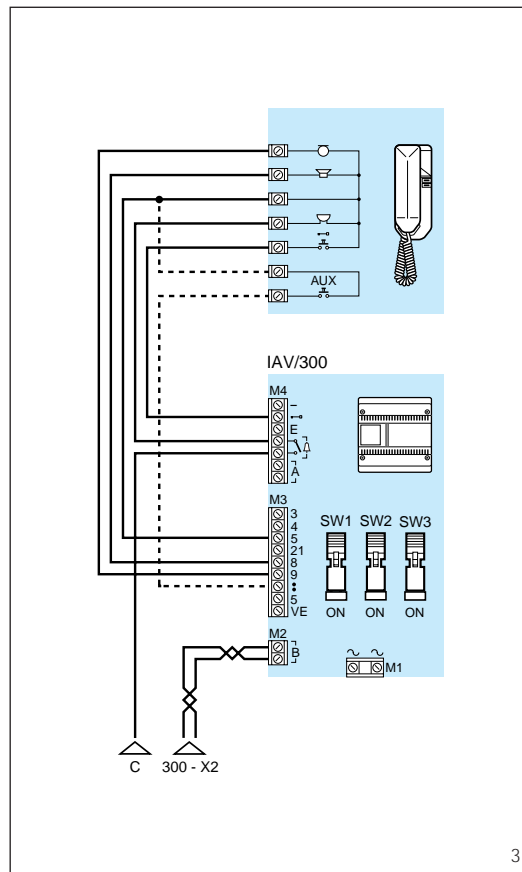
3 - Carregar no botão de chamada que da placa botoneira deverá activar o derivado interno através da interface.

4 - Carregar nos outros botões de chamada se por acaso se deseja a activação de mais botões (máximo 3).

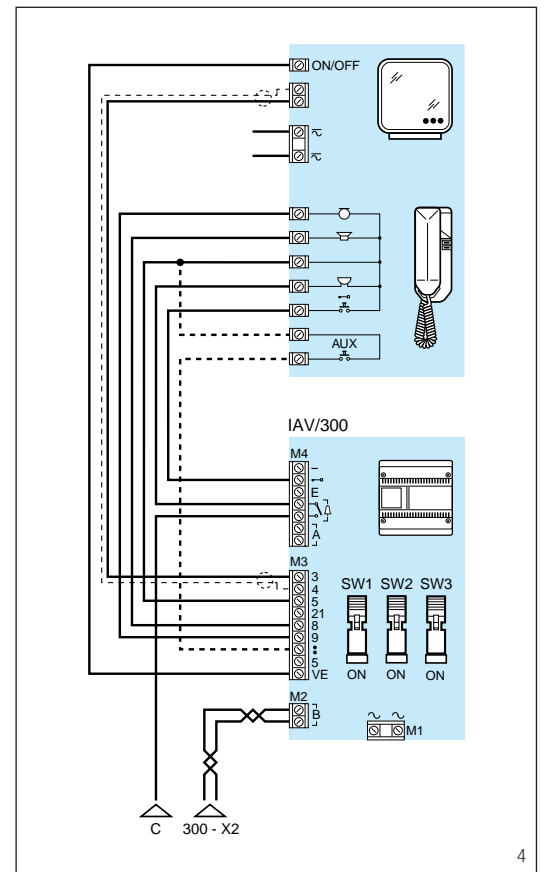
5 - Tornar a inserir a ponte SW1 para sair da programação.

Um sinal acústico na placa botoneira e o lampejo do LED na interface confirmam que se verificou a programação de cada chamada.

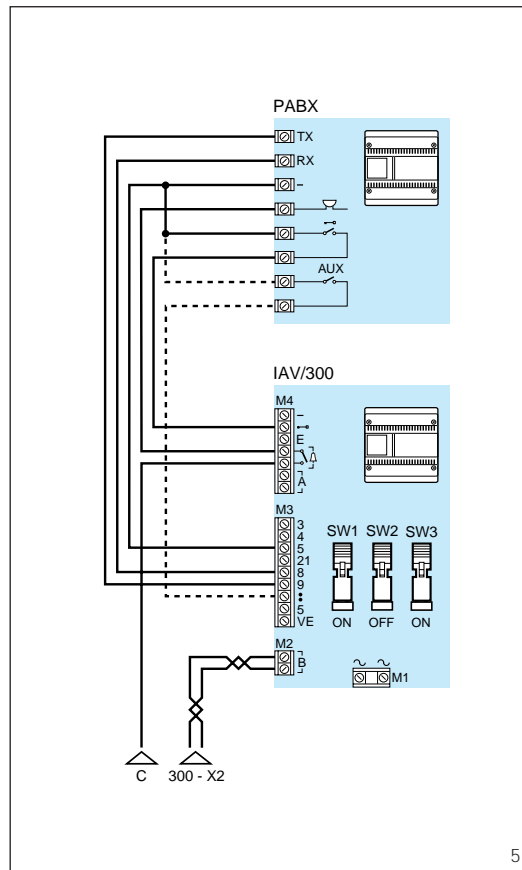
6 - Sair da programação derivado



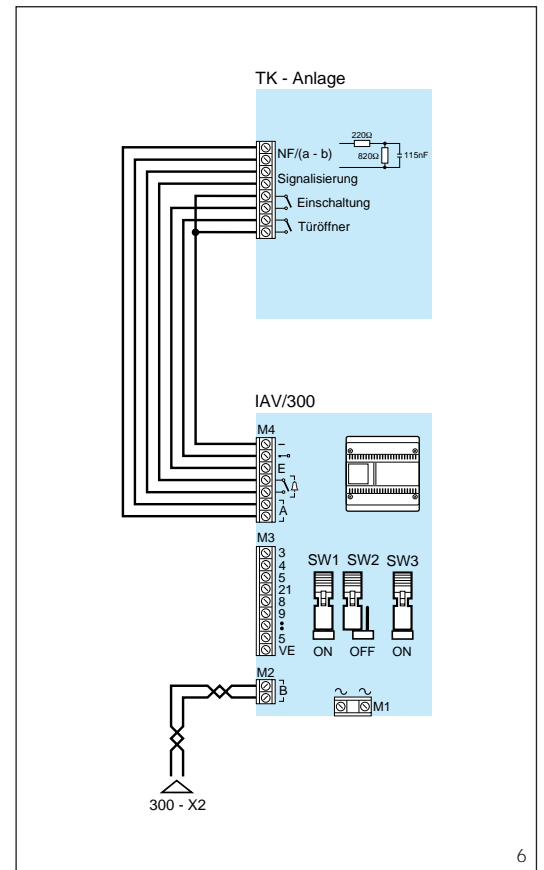
3



4



5



6

interno na placa botoneira X2 ou no alimentador XA/300LR.

7 - Posicionar a ponte SW2 para o tipo de equipamento: 4+n ou FTZ123D12.

NOTA. É possível programar a interface através MPP/300LR, utilizando o perfil dedicado para o derivado interno XC/301, ou o software de programação PCS/300, excepto para a programação da duração da chamada.

C - Comune chiamata.
C - Call common.
C - Gemeinsamer Anruf.

C - Commun appel.
C - Llamada común.
C - Comum chamada.

